

## Tracce dimenticate: il campo di concentramento dell'Asinara dal 1916 al 1919

**L**e celebrazioni dell'anniversario della Grande Guerra hanno visto intensificarsi le pubblicazioni sul Campo di concentramento dell'Asinara e anch'io, per quanto esulasse dall'ambito delle mie abituali ricerche, ho voluto cercare tracce di queste vicende, in gran parte cancellate o dimenticate, negli archivi e nella stampa locale di quegli anni, nel tentativo di far luce sul periodo di vita del Campo di concentramento Asinara assai poco esplorato: quello successivo alla partenza del primo contingente di prigionieri nel luglio 1916.

Ne ho raccolto i risultati in un volumetto ancora allo stato di bozza e del quale la mia comunicazione riferirà una breve sintesi, incentrata in particolare sull'entità numerica e la composizione etnica dei prigionieri nel periodo che va dal 1916 al 1919; sull'assistenza spirituale e l'intermediazione svolta dalle autorità ecclesiastiche e dai cappellani presenti sull'isola; sull'attività lavorativa dei prigionieri nei vari dipartimenti creati in Sardegna e su alcuni aspetti dell'organizzazione militare nel campo dell'Asinara in quel periodo.

### **Forgotten Traces: Asinara's Prisoner-of-war camp from 1916 until 1919**

The celebrations of the anniversary of the Great War have



Marisa Porcu Gaias.  
Ricercatrice autonoma in storia dell'architettura e storia contemporanea.  
*Autonomus Researcher in History of Architecture and History.*

---

seen the publications about Asinara concentration camp intensify and, as far as my usual research is concerned, I wanted to look for traces of these events, largely erased or forgotten, in the archives and in the local press of those years, in an attempt to shed light on the period of life of the Asinara concentration camp very little explored: the one following the departure of the first contingent of prisoners in July 1916.

I have collected the results in a booklet that is still in its draft state and of which my communication will report a brief summary, focusing in particular on the numerical entity and the ethnic composition of the prisoners in the period from 1916 to 1919; about the spiritual assistance and intermediation carried out by the ecclesiastical authorities and by the chaplains present on the island; about the work of prisoners in the various departments created in Sardinia and about some aspects of the military organization in the concentration camp of Asinara during that period.